



a! **assaperlo.com**

***I diritti degli animali domestici
e i doveri di noi proprietari***

assaperlo.com



Prefazione breve

In Italia si contano ormai più di 62 milioni di animali di affezione.

Che gli italiani siano diventati più pet-friendly lo dimostrano anche i dati raccolti dall'ENPA, l'Ente Nazionale Protezione Animali sulle adozioni.

Solo nel corso del 2020, le adozioni di nuovi pet registrate è salito del 15% rispetto l'anno precedente, contribuendo a innalzare il numero di animali da compagnia su tutto il territorio nazionale. Secondo il report annuale di Assalco, l'Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia fondata nel 2006, a farla da padrone sono i piccoli animali da compagnia: sul podio si trovano infatti pesci (29,9 milioni), uccelli (12,9 milioni), cani e gatti.

E mentre pesci e uccelli rimangono stabili, sono cani e gatti a registrare l'aumento più sensibile. **Cani e gatti insieme arrivano a toccare quota 16.1 milioni**, rappresentando da soli un quarto di tutti i pet su scala nazionale.

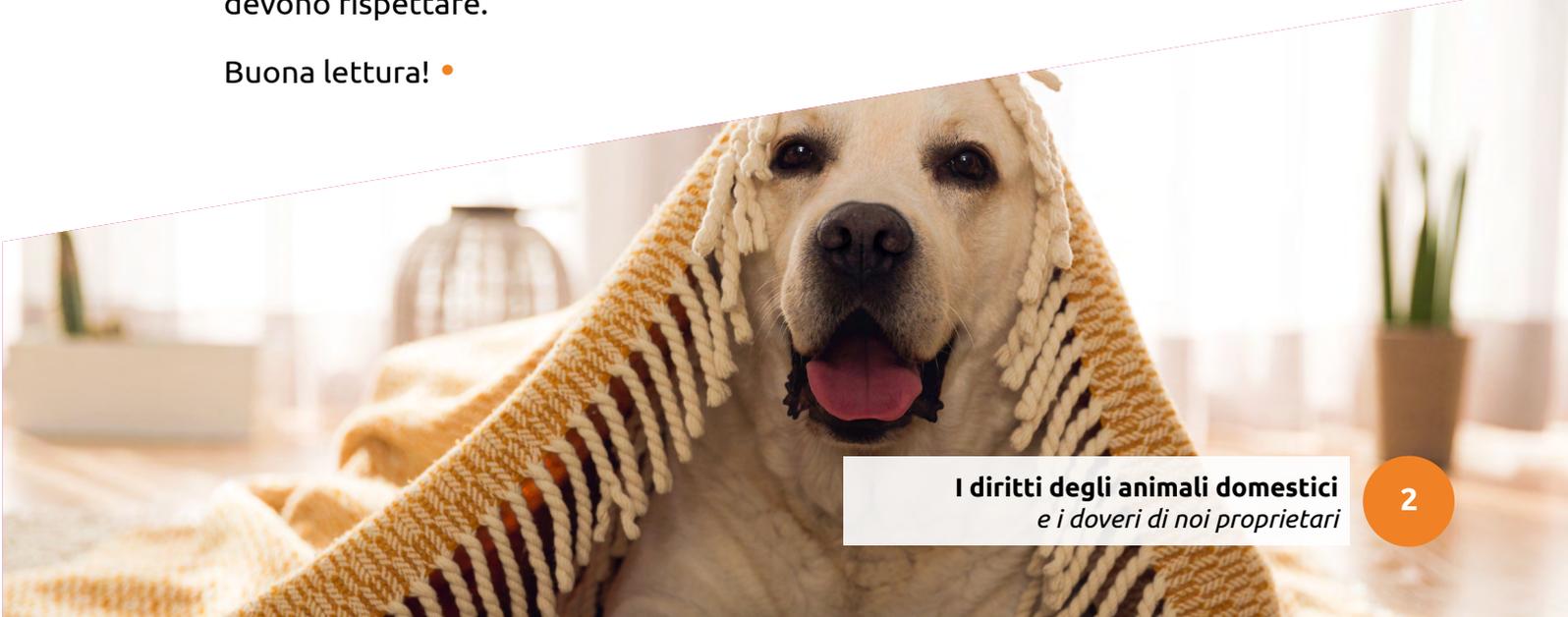
Se guardiamo questi dati in modo più approfondito ci accorgiamo che i cani in Italia hanno subito un aumento maggiore rispetto ai colleghi felini, salendo a 8.2 milioni di in tutta la penisola e con un incremento di oltre un milione rispetto al 2019.

In crescita anche la preferenza verso cani di taglia media e piccola, più adatti alla vita in appartamento e ai contesti urbani.

Ma siamo davvero certi di conoscere bene i diritti, i doveri e la normativa legale ad oggi vigente attorno agli animali domestici?

Noi di Assaperlo.com che abbiamo come tanti la passione per i pet, abbiamo chiesto all'Avv. Andrea Conte dello Studio legale BC di Milano, di illustrarci brevemente le regole principali che sia i proprietari che gli animali domestici devono rispettare.

Buona lettura! •



Il punto di vista del legale sui diritti e doveri del tuo cagnolino

La gestione di Fido: come farla in modo corretto

L'animale d'affezione o più comunemente noto come di compagnia o domestico, è l'essere vivente con cui l'uomo condivide parte della sua vita. Essendo sempre più crescente il numero di animali domestici presenti in Italia, il nostro legislatore ha generato una normativa ad hoc.

Accanto al bisogno di accudire, amare ed essere amati, occorre la consapevolezza che un animale necessita di molteplici attenzioni e che l'essere umano deve cogliere il significato e le conseguenze delle numerose ed importanti norme a tutela dell'animale e/o di terzi che entrano in contatto con essi.

Di fondamentale importanza nel nostro ordinamento è la **Legge 281 del 14 agosto 1991**, in forza del quale il Legislatore italiano ha, per primo, vietato la soppressione dei cani cosiddetti vaganti o ricoverati presso i canili.

Sempre in quell'anno venne prevista l'istituzione di un fondo presso il Ministero della Sanità per l'attuazione della stessa legge, nonché la creazione di un'anagrafe canina a livello locale.

Negli anni, numerosi sono stati gli interventi normativi, ma si ritiene di significativa importanza **l'Accordo del febbraio 2003**, attraverso cui il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome danno vita **all'Anagrafe Animali d'Affezione presso il Ministero della Salute**, con obbligo esclusivamente per chi possiede un cane, di iscriverlo mediante l'applicazione di un microchip, consistente in una capsula identificativa del proprietario stante la connessione con un numero univoco.

Con questo provvedimento viene mandato in pensione il noto e non indolore tatuaggio, in vigore fino al 2003.

Di rilevanza anche il **regolamento CE 998/2003**, che ha imposto il passaporto per cani, gatti e furetti al fine di limitare il traffico illecito ed individuare

eventuali animali che possano essere portatori di malattie.

Sono numerose norme italiane e comunitarie volte a sensibilizzare i proprietari ad avere sempre più attenzione del proprio "amico", il quale dovrà essere sempre in possesso del proprio **Libretto Sanitario** con l'elenco delle vaccinazioni, il **certificato di iscrizione all'anagrafe** ed oggi anche del **passaporto europeo per animali domestici**.

L'Italia è stata una dei primi paesi ad introdurre precisi divieti al cosiddetto maltrattamento degli animali.

Nell'ultimo ventennio non può non ricordarsi la **Legge 189 del 20 luglio 2004**, contenente una serie di norme concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.

Basti pensare che si è introdotto nel nostro Codice Penale di una serie di disposizioni volte a punire i reati quali l'uccisione di animali, il maltrattamento e i combattimenti.

Di significativa rilevanza la modifica dell'**art. 727 codice penale** dedicato



al reato di Abbandono di Animali: *“...chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l’arresto fino ad un anno o con l’ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze”.*

Viene punito anche l’abbandono del proprio animale, pratica particolarmente diffusa in prossimità delle vacanze estive ma che va ricordato, si configura anche quando l’animale è lasciato solo, senza che nessuno si prenda cura dello stesso.

Molto significativo, sebbene la depenalizzazione del primo comma, è anche **l’art 672** del codice penale secondo cui *“...Chiunque lascia liberi, o non custodisce con le debite cautele, animali pericolosi da lui posseduti, o ne affida la custodia a persona inesperta, è punito con la sanzione amministrativa da euro 25,00 a euro 258,00”.*

Sono numerose le disposizioni contenute nel nostro ordinamento, ma richiamarle tutte sarebbe quasi impossibile. •



Il trasporto di fido in auto e treno

Utile sapere bene come si trasporta un cane durante i viaggi.

Il **Codice della Strada – all'art. 169 comma 6** - prevede che è consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore a uno, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida, appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.

Se invece utilizzate, il treno dovete prima di tutto informarvi sulle normative richieste dal vettore e comunque ricordare che i cani di piccola taglia possono viaggiare in appositi contenitori (spesso gratuitamente), quelli più grandi con museruola e guinzaglio.

Se il cane è molto grosso bisogna accertarsi dell'esistenza di cuccette in carrozza oppure si deve acquistare il compartimento per intero.

È fondamentale avere con sé il certificato di iscrizione all'anagrafe canina. •

Le responsabilità del proprietario

Se l'animale è giustamente ritenuto degno di tutela, il legislatore non si è "dimenticato" di prevedere norme finalizzate ad individuare precise **responsabilità per i loro padroni e/o custodi.**

Di fondamentale rilevanza è l'articolo **2052 del Codice Civile, secondo cui Il proprietario di un animale o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale**, sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, salvo che provi il caso fortuito.

In pratica in caso di danni a persone o cose, **il responsabile non è solo il proprietario ma anche chi possiede temporaneamente l'animale.**

Tra le tante sentenze, ad esempio quella riguardante una signora che aveva chiesto i danni perché caduta dalle scale a causa di un cagnolino che le era saltata addosso.

Il Giudice chiamato a decidere della questione, ricordava alle parti che trattasi di una “responsabilità” fondata non su un comportamento o un’attività, commissiva od omissiva, ma su una relazione (di proprietà o di uso, anche temporaneo) nonché sul nesso causale tra il fatto dell’animale medesimo ed il danno subito dal terzo, mentre non è richiesto al danneggiato di dare prova della colpa del proprietario dell’animale, colpa che si presume.

Purtroppo sono numerose le cause instaurate nei tribunali italiani e molto spesso attengono ad “incidenti” provocati da un animale portato a passeggio da un amico del proprietario che morde un passante o causa un incidente stradale. Al riguardo ricordo un’altra sentenza, emessa sempre nel 2021 dalla Corte di Cassazione che, in seguito ad un sinistro stradale causato da cane libero, venne condannato il dog sitter.

L’insorgere della posizione di garanzia relativa alla custodia di un animale, prescinde dalla nozione di appartenenza, di talché risulta irrilevante il dato della registrazione del cane all’anagrafe canina ovvero dall’ apposizione di un micro chip di identificazione, atteso che **l’obbligo di custodia sorge ogni qualvolta sussista una relazione anche di semplice detenzione tra l’animale e una data persona**, in quanto l’art. 672 codice penale, collega il dovere di non lasciare libero l’animale o di custodirlo con le debite cautele al suo possesso, da intendere come detenzione anche solo materiale e di fatto, non essendo necessaria un rapporto di proprietà in senso civilistico.

Purtroppo, non esiste alcun animale che possa ritenersi prevedibile e tale imprevedibilità è stata studiata dai soggetti che per eccellenza analizzano i rischi – ossia le compagnie di assicurazione – che negli anni hanno sviluppato validi strumenti di copertura assicurativa volti a tutelare la c.d. responsabilità civile dell’animale anche nei confronti di chi solo saltuariamente ha la sua custodia.

Quindi a conclusione di questo breve, ma ci auguriamo utile articolo, crediamo di non sbagliare nell’affermare che se è importante la salute del nostro animale da compagnia, è altrettanto fondamentale conoscere le norme esistenti nel nostro ordinamento e forse, a tutela del nostro patrimonio, garantirsi un’idonea copertura assicurativa. •

*Articolo redatto dall’Avv. Andrea Conte - Studio legale BC- Milano
In Collaborazione con Assaperlo.com*



la **prima e unica** mutua veterinaria italiana
molto di più di **un'assicurazione**



esclusiva e unica per l'Italia
per cani, gatti e conigli anche anziani!

ora su  **assaperlo.com**



About us

Assaperlo.com è il primo network digitale che offre assicurazioni e servizi su misura per il consumatore finale.

Assaperlo.com è un progetto di **Assigeco, conosciuto intermediario assicurativo** indipendente presente sul **mercato da oltre 40 anni**. **Assaperlo.com** è stato creato con l'intento di abbinare il mondo assicurativo a quello dei servizi alla persona per soddisfare le esigenze quotidiane di tutti. Il **network digitale** vanta la presenza di attori leader del settore e una tecnologia che garantisce all'utilizzatore di accedere in **modo semplice e veloce** a tutte le informazioni e di completare il suo acquisto con **una sola esperienza digitale**.

Assigeco s.r.l. è una delle principali società indipendenti di brokeraggio assicurativo italiano. Con sede a Milano, Assigeco, è oggi tra i più importanti Wholesale e Coverholder dei Lloyd's.

La società collabora con oltre **300 intermediari nazionali** e vanta un' **ampia offerta di soluzioni e servizi** di sottoscrizione assicurativa per aziende, enti pubblici e liberi professionisti.





Zero Impact[®]
web site

assaperlo.com

certificato Zero Impact web site

Le emissioni derivanti dalle vostre visite verranno *compensate con la creazione e tutela di aree boschive in crescita nel Parco del Ticino.*



Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate a scopo puramente formativo. Nessuna delle informazioni pubblicate costituisce un invito, un'offerta o una raccomandazione per acquistare o vendere prodotti assicurativi, effettuare una transazione o concludere operazioni legali o di qualsiasi altro tipo.

assicurazioni professionali

assicurazioni

salute / viaggi / casa / auto

servizi

per ogni esigenza quotidiana



CONTATTA L'ASSISTENZA DEDICATA

+39 02 83595863 | +39 02 83623417

assaperlo@assigecosolutions.com

segui su



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

AssigecoLive S.r.l. – Partita Iva: 10737720960

Via C. Crivelli 26 – 20122 Milano

Società iscritta alla Sez. E del RUI IVASS n. E000624853 -del 22.03.2019

Email Pec: info@pec.assigecolive.it

